

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2904 del 06/06/2023
Oggetto	D.Lgs. 152/06 Art. 208 e s.m.i. - Modifica Autorizzazione unica (DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e s.m.i.) per inserimento dell'area mappale n.279 nel layout impiantistico ed eliminazione delle emissioni in atmosfera n. E01/B, E02 E01 - ditta CARBOGNANI CESARE METALLI SPA -Impianto in comune di Parma, Via Emilio Lepido N. 180/A, Loc. San Prospero
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2997 del 06/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei GIUGNO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A +B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

PREMESSO:

- che alla Ditta Carbognani Cesare Metalli SpA (C.F. 009044480340) con sede legale e impianto in Via E. Lepido n.180/A - Loc. San Prospero – 43122 Parma, previo procedura di verifica (screening) presentata in data 29/05/2017, Arpae SAC di Parma con Determina del Dirigente n. DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018, ha rilasciato alla Ditta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il rinnovo con modifica dell'Autorizzazione precedentemente rilasciata dalla Provincia di Parma Determina del Dirigente n. 4433 del 04/12/2008 per la gestione di rifiuti non pericolosi, fino alla data del 21/08/2028;
- che Arpae SAC Parma, a fronte di domanda della Ditta ricevuta in data 08/02/2019, con DET-AMB-2019-1122 del 08/03/2019 ha autorizzato l'aumento della quantità annuale già autorizzata nel limite del 3% ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 2074 del 03/12/2018 della Regione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Emilia-Romagna, senza mutare le condizioni di stoccaggio istantaneo e di gestione dei rifiuti non pericolosi previste nell'Atto autorizzato da Arpae SAC di Parma con determinazione n. DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- che Arpae SAC Parma, a fronte di domanda della Ditta ricevuta in data 09/04/2019 con DET-AMB-2019-5475 del 27/11/2019 ha autorizzato la modifica dell'autorizzazione vigente (DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e s.m.i.) per l'introduzione dell'operazione di recupero "R4" sul rifiuto in ingresso cod. EER 170411 "cavi";
- che Arpae SAC Parma, a fronte di domanda della Ditta ricevuta in data 06/12/2019 con DET-AMB-2020-4968 del 20/10/2020 ha autorizzato la modifica dell'autorizzazione vigente (DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e s.m.i.) per l'inserimento dell'operazione di recupero "R4", oltre alla già autorizzata messa in riserva "R13", sui codici EER 160117 – 160118 – 160122 e aumento dei rispettivi quantitativi ritirabili per un parziale di 1.000 t/anno e 50 t istantaneo (ferma restando la potenzialità annua complessiva autorizzata); ricollocazione dell'area di stoccaggio di detti cod. EER di rifiuti nelle vicinanze della presso-cesoia; eliminazione del rifiuto in ingresso cod. EER 190118;

CONSIDERATO:

- che la Ditta Carbognani Cesare Metalli SpA (C.F. 00904480340), in data 17/10/2022 ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica dell'autorizzazione (DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm.), acquisita al prot. Arpae PG/2022/170226 del 17/10/2022, completata con successiva documentazione acquisita al prot. PG/2022/176673 del 26/10/2022;
- che la modifica richiesta riguarda:
 - l'inserimento dell'area con rif. catastale n.279 all'interno dell'area utilizzata per la gestione dei rifiuti non pericolosi e la variazione di layout impiantistico, a fronte dell'avvenuta variante al RUE 2021 di adeguamento al PSC 2030, adottato con atto C.C.n. 96 del 21/12/202 e approvazione con atto C.C. n.96 del 13/12/2021 il mappale 279, censito al Foglio n.29 di proprietà Carbognani Cesare Metalli SpA e classificato come "zona produttiva esistente in ambito agricolo ZP5", uniformandosi alla destinazione d'uso dei mappali n.445-160-162-157-231-233; l'area del mappale 279, per una superficie complessiva di 4.208 mq, risulta già delimitata mediante recinzione in calcestruzzo di altezza pari a 3 m e pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di 20 cm: non è prevista alcuna costruzione di opere e/o posizionamento di nuovi impianti di lavorazione all'interno dell'area;
 - la nuova area verrà utilizzata in minima parte per lo stoccaggio del materiale in ingresso e in gran parte per il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto in seguito all'attività di recupero ("End of Waste") che non subirà modifiche;
 - eliminazione dell'emissione in atmosfera collegata al mulino a martelli "FLEX 700" per dismissione dello stesso (E01/B);
 - si allega nuova relazione idraulica relativa ai contributi dello scarico di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche mediante 3 scarichi recapitanti in fosso parallelo alla linea ferroviaria MI-BO, tutti convogliati agli impianti di depurazione; la nuova area di stoccaggio risulta completamente pavimentata e dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche convogliate allo scarico S1 previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenze adeguatamente dimensionato;
 - sostituzione presso cesoia con nuova cesoia Vezzani, con potenzialità giornaliera invariata e una maggior sicurezza in quanto l'operazione di carico verrà svolta mediante caricatore mobile;
- che Arpae SAC ha avviato il procedimento di modifica autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 e della L. 241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8, con nota Prot. PG/2022/183555 del 08/11/2022;

CONSIDERATO, ALTRESÌ

- che Arpae SAC Parma ha richiesto i pareri degli Enti competenti (Comune di Parma, AUSL SISP di

Parma, R.F.I. Spa, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma) con nota prot. PG/2022/184662 del 10/11/2022;

- che Arpae SAC Parma, in seguito a recepimento di parere sospensivo da parte di RFI Spa (nota prot. n.A0011\P\2022\0002565 del 12/12/2022, acquisita al prot. Arpae PG/2022/202848 del 12/12/2022) e parere sospensivo di AUSL (nota prot. n.82879 del 19/12/2022, acquisita al PG/2022/207936 del 20/12/2023) ha inoltrato tale parere alla Ditta (con nota PG/2022/204552 del 14/12/2022) e successivamente ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi con nota prot. PG/2022/210484 del 23/12/2022;
- che la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma con nota PG/2023/12597 del 24/01/2023 e acquisita dalla Ditta al prot. Arpae PG/2023/39773 del 06/03/2023, in seguito a proroga dei termini di consegna richiesta dalla ditta (PG/2023/32820 del 23/02/2023) e accordata da Arpae SAC (PG/2023/34494 del 27/02/2023), contenente: Planimetria aggiornata; Allegato 3 aggiornato; Dichiarazione acustica; Dichiarazione ampliamento disoleatore; Autorizzazione RFI prot. 00606 del 28/04/2006; domanda di Autorizzazione in deroga avanzata a RFI e CILA al Comune di Parma, per tratto di muro di recinzione ricadente entro la fascia di rispetto ferroviario;
- che la Ditta in data 05/04/2023 ha presentato integrazione volontaria (acquisita al prot. Arpae PG/2023/60861 del 06/04/2023), contenente: la planimetria aggiornata, la relazione idraulica attestante il corretto dimensionamento dell'impianto di depurazione, l'ultima valutazione previsionale di impatto acustico datata 28/07/2017 e si confermano i dati di potenzialità di cui all'Allegato 3 alla modulistica, in seguito alla seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 16/03/2023;
- che la Ditta in data 31/05/2023 ha presentato integrazione volontaria (acquisita al prot. Arpae PG/2023/96185 del 01/06/2023), contenente dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa a:
 - *"tutti i trattamenti di depurazione delle acque di dilavamento piazzali (S1-S2-S3) sono effettuati sulle sole prime piogge con by-pass sulle seconde piogge, anche se entrambe (prime e seconde piogge) confluiscono dopo bypass, prima dei rispettivi recapiti;*
 - *a seguito della rimozione della pressa Cesioia PCM 900, le acque reflue industriali di raffreddamento delle lame all'interno dello scarico "S2" non sono più presenti;*
 - *a causa della sospensione dell'attività di selezione meccanica autorizzata con Det. n.3946 del 29/10/2009 è stata eliminata l'emissione in atmosfera n° E01 "Aspirazione su selezione meccanica dei rifiuti";*
 - *i rifiuti di metalli non classificabili ai sensi dei regolamenti comunitari 333/2011 e 715/2013 in particolare quelli di piombo (EER 170403), zinco (EER 170404), stagno (EER 170406), metalli misti (EER 170407) vengono sottoposti ad un'operazione R4 intermedia e conferiti, accompagnati da Formulario di identificazione ad altri impianti di recupero con i codici EER 191202/191203";*
 - inoltre si è allegata nuova Planimetria reti idriche aggiornata;

VISTI:

- l'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, tenutasi nelle sedute del 11/01/2023 e del 16/03/2023, i cui Verbali sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato 1), in cui si è acquisito il parere favorevole espresso dal Comune di Parma: *"visto quanto dichiarato dalla Ditta (relativamente allo stato di fatto autorizzato dal 2006 da R.F.I. Spa, più la domanda in deroga a R.F.I. Spa per il tratto di recinzione ricadente in fascia di rispetto), e preso atto che è stata depositata al Comune la CILA relativa alla richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art.60 del DPR 753/80, in deroga alle fasce di rispetto di cui all'art. 49 dello stesso DPR 753/80, si ritiene acquisita la conformità urbanistica in merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica in esame e nulla osta alla realizzazione della modifica che si riterrà legittimata in subordine al fatto che non pervenga alcun dissenso espresso da parte di R.F.I. Spa alla domanda della Ditta di autorizzazione in deroga, entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi";*

- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Parmense, nota prot. 9639 del 16/12/2022, acquisito al prot. Arpae PG/2022/206515 del 16/12/2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole di AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma, nota prot. 26977 del 18/04/2023, acquisita al prot. Arpae PG/2023/68257 del 19/04/2023 in cui: *“esprime parere igienico-sanitario favorevole, salvo un eventuale dissenso da parte di RFI SpA alla domanda di autorizzazione in deroga presentata dalla Ditta”*; che costituisce parte integrante al presente atto (Allegato n.3);
- l'autorizzazione rilasciata da RFI Spa con prot. RFI-NEMI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2023\0002146 del 26/04/2023 su accoglimento della domanda di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 753/80 Sanatoria per la realizzazione di un muro di recinzione eseguito a Parma in via Emilio Lepido 180 in corrispondenza della linea ferroviaria Bologna – Piacenza alla pk 81+722 sx; acquisita al prot. PG/2023/72253 del 26/04/2023 (allegato n.4 che costituisce parte integrante del presente provvedimento);
- la relazione tecnica con prescrizioni di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest – Serv. Terr.le di Parma (Arpae ST) emessa con nota prot. PG/2023/85444 del 15/05/2023, a fronte delle integrazioni presentate dalla Ditta e dell'autorizzazione rilasciata da RFI Spa, relativa alle matrici recupero rifiuti, scarichi, emissioni in atmosfera e rumore;

CONSIDERATO, per la matrice scarichi idrici:

che alla luce della planimetria scarichi idrici presentata e di quanto disciplinato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque, lo scarico ricade in area poco vulnerabile;

che la Ditta dichiara nella domanda di modifica di Autorizzazione unica sopra richiamata che *“...Sono presenti tre manufatti di scarico dei reflui provenienti dalla Ditta, che attraversano la rete ferroviaria per poi immettersi nel fosso di scolo posto sul lato opposto e parallelo alla ferrovia...”*;

la mappatura dei canali di competenza del Consorzio Bonifica P.se presente sul sito internet del Consorzio Bonifica P.se;

la Ditta, nel corso della Domanda di modifica di Autorizzazione unica sopra richiamata ha dichiarato che *“...tutti i trattamenti di depurazione delle acque di dilavamento piazzali (S1-S2-S3) sono effettuati sulle sole prime piogge con by-pass sulle seconde piogge, anche se entrambe (prime e seconde piogge) confluiscono dopo bypass, prima dei rispettivi recapiti; che a seguito della rimozione della pressa Cesoia PCM 900, le acque reflue industriali di raffreddamento delle lame all'interno dello scarico "S2" non sono più presenti...”*;

CONSIDERATO, per la matrice emissioni in atmosfera che:

la Ditta risulta autorizzata con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e s.m.i., tuttavia la Ditta dichiara:

- l’*“Eliminazione dell'emissione E2 a causa della sospensione dell'attività di macinazione”*, con protocollo n. PG/2022/170226 del 17/10/2022;
- *“che a causa della sospensione dell'attività di selezione meccanica (...) è stata eliminata l'emissione E1”* con protocollo n. PG/2023/96185 del 01/06/2023.

Considerato inoltre che dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 l'Emissione 1/B risulta come non utilizzata;

Preso atto di quanto in premessa, la Ditta, per l'attività attualmente svolta, non necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del D.Lgs n. 152/6 e smi

CONSIDERATO, per la matrice recupero rifiuti:

- la Ditta ha dichiarato che non vengono modificate la potenzialità annua ed istantanea del centro; vengono rimodulati gli stoccaggi istantanei di alcuni codici EER, mantenendo l'invarianza del quantitativo (peso) complessivo; non intervengono modifiche nei codici dei rifiuti gestiti;
- che nella seduta di Conferenza di Servizi è emerso che il quantitativo di capacità istantanea come subtotale del gruppo metalli (4.622,7 t) riportato nella DET-AMB-2020-4968 del 20/10/2020 è errato e pertanto si ritiene di dover aggiornare tale valore (4.572 t) con il presente provvedimento;
- che sulla base della dichiarazione contenuta nelle integrazioni volontarie del 31/05/2023 (PG/2023/96185 del 01/06/2023) non si ottiene cessazione qualifica di rifiuto (EoW) dal recupero intermedio R4 sui rifiuti in ingresso aventi cod. EER di metalli non inclusi nell'ambito di applicazione dei Regolamenti Reg. Ue 333/2011 (rottami di ferro, acciaio, alluminio e loro leghe) e Reg. Ue 715/2013 (rottami di rame e leghe di rame);

PRESO ATTO

della dichiarazione di invarianza redatta da tecnico competente in acustica;

CONSIDERATO, altresì:

- la Ditta Carbognani Cesare Metalli SpA ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, risulta iscritta con scadenza 28/12/2023 nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List);
- che Carbognani Cesare Metalli SpA (C.F. 00904480340) con nota del 04/05/2023 firmata dal legale rappresentante, acquisita al prot. n. PG/2023/77602 del 04/05/2023 ha dichiarato "... di avere provveduto con la marca da bollo ... al pagamento dell'imposta di bollo... ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico: "atto modifica autorizzazione rifiuti art. 208"; pertanto tale marca da bollo, con identificativo n.01210789494259 è da ritenersi da attribuire al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 208 e s.m.i.;
- che non si ravvisano motivi ostativi al rilascio della modifica all'autorizzazione unica richiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 conformemente alle disposizione dello stesso D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DETERMINA

DI MODIFICARE l'Autorizzazione rilasciata da Arpae SAC di Parma con determinazione n. DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e sue successive modifiche, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte quarta, fino alla data del 21/08/2028, alla ditta:

Ragione Sociale:	Carbognani Cesare Metalli S.p.A.
------------------	---

Sede Legale	V. Emilio Lepido, 180/A - 43122 PARMA (PR)
Codice Fiscale:	00904480340

per la gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi, come di seguito individuato:

Stabilimento:	V. Emilio Lepido 180/a, PARMA (PR)
Rappresentante Legale:	Carbognani Gian Luca
Responsabile Tecnico:	Carbognani Simone
Riferimenti Catastali	Comune di PARMA, Foglio 29, mappali 157,160, 162, 231, 233 e 279
Coordinate	44° 46' 29" N – 10° 24' 51" E

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **esclusivamente per i seguenti aspetti:**

- l'inserimento dell'area con rif. catastale n.279 all'interno dell'area utilizzata per la gestione dei rifiuti non pericolosi e la variazione di layout impiantistico, a fronte dell'avvenuta variante al RUE 2021 di adeguamento al PSC 2030, adottato con atto C.C.n. 96 del 21/12/202 e approvazione con atto C.C. n.96 del 13/12/2021 il mappale 279, censito al Foglio n.29 di proprietà Carbognani Cesare Metalli SpA e classificato come "zona produttiva esistente in ambito agricolo ZP5", uniformandosi alla destinazione d'uso dei mappali n.445-160-162-157-231-233; l'area del mappale 279, per una superficie complessiva di 4.208 mq, risulta già delimitata mediante recinzione in calcestruzzo di altezza pari a 3 m e pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di 20 cm: non è prevista alcuna costruzione di opere e/o posizionamento di nuovi impianti di lavorazione all'interno dell'area;
- la nuova area verrà utilizzata in minima parte per lo stoccaggio del materiale in ingresso e in gran parte per il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto in seguito all'attività di recupero ("End of Waste") che non subirà modifiche;
- fermi restando i quantitativi di rifiuti ritirabili e recuperabili - non viene modificata la potenzialità annua; vengono rimodulati gli stoccaggi istantanei di alcuni codici EER, mantenendo l'invarianza del quantitativo complessivo (t); non intervengono modifiche nei codici dei rifiuti gestiti;
- eliminazione dell'emissione in atmosfera n° E01/B- collegata al "Frantumatore elettrico a martelli FLEX 700", per dismissione dello stesso e dell'emissione n° E02 "Aspirazione su selezionatore a zig zag";
- eliminazione dell'emissione in atmosfera n° E01 "Aspirazione su selezione meccanica dei rifiuti" (comunicata nelle integrazioni volontarie del 31/05/2023 - PG/2023/96185 del 01/06/2023);
- vista la nuova relazione idraulica relativa ai contributi dello scarico di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche mediante 3 scarichi recapitanti in fosso parallelo alla linea ferroviaria MI-BO, tutti convogliati agli impianti di depurazione, la nuova area di stoccaggio risulta completamente pavimentata e dotata di rete di raccolta delle acque meteoriche convogliate allo scarico S1 previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenze adeguatamente dimensionato;
- sostituzione presso cesaia con nuova cesaia Vezzani, con potenzialità giornaliera invariata e una maggior sicurezza in quanto l'operazione di carico verrà svolta mediante caricatore mobile;

Il paragrafo dedicato alla **matrice rifiuti** riportato nella DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss. mm. viene sostituito dal seguente:

(...)

2 per la matrice rifiuti:

2.1 possono essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi appresso elencati e secondo le modalità e le quantità indicate nelle seguenti tabelle:

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
160117	Metalli ferrosi	X		X				
160118	Metalli non ferrosi	X		X				
160122	Componenti non specificati altrimenti	X		X				
Subtotale gruppo					342	50	15.000	1.000

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
150107	Imballaggi in vetro	X						
170202	vetro	X						
191205	vetro	X						
200102	vetro	X						
Subtotale gruppo					25	2	1.000	100

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
150101	Imballaggi in carta e cartone	X	X					
150105	Imballaggi in materiali compositi	X	X					
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X					
200101	Carta e cartone	X	X					
Subtotale gruppo					25	3	1.000	100

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X					
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	X	X					
150102	Imballaggi in plastica	X	X					
170203	Plastica	X	X					
191204	Plastica e gomma	X	X					
200139	Plastica	X	X					

Subtotale gruppo	25	2	1.000	100
------------------	----	---	-------	-----

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
150103	Imballaggi in legno	X	X					
170201	Legno	X	X					
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X					
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X					
200301	Rifiuti urbani non differenziati	X	X					
Subtotale gruppo					25	2	1.000	100

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
100210	Scaglie di laminazione	X	X	X	1,3*	2*		
100299	Residui non specificati altrimenti (<i>intesi come residui di minerali di ferro</i>)	X	X	X	1,7*	2*		
110501	Zinco solido	X	X	X	10*	10*		
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X	260*	130*		
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X	517*	248*		
120103	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	X	X	X	74*	50*		
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X	178*	100*		
120199	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>intesi come: sfridi metallici da lavorazione meccanica</i>)	X	X	X	2.240*	1.600*		
150104	Imballaggi metallici	X	X	X	1.500*	150*		
170401	Rame, bronzo, ottone	X	X	X	24*	30*		
170402	Alluminio	X	X	X	60*	30*		
170403	Piombo	X	X	X	10*	10*		
170404	Zinco	X	X	X	4*	10*		
170405	Ferro e acciaio	X	X	X	500*	500*		
170406	Stagno	X	X	X	9*	10*		
170407	Metalli misti	X	X	X	67*	40*		
190102	Materiali ferrosi estratti dalle ceneri pesanti	X	X	X	2.000*	300*		
191001	Rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X	300*	150*		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X	200*	50*		
191202	Metalli ferrosi	X	X	X	2.333*	700*		
191203	Metalli non ferrosi	X	X	X	750*	300*		
200140	Metallo	X	X	X	3.000*	150*		

Subtotale gruppo	14.039	4.572	138.194	95.500
------------------	--------	-------	---------	--------

(*) Le quantità massime riportate per ogni cod. EER sono indicative perché in funzione della situazione di mercato.

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
170411	cavi	X		X	100	50		3.000

Codice EER	Descrizione	R13	R12	R4	Capacità massima istantanea rifiuto in ingresso		Trattamento max annuo	
					(m³)	(t)	(m³)	(t)
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	X		X				
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	X		X				
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135	X		X				
Subtotale gruppo					150	60	1.250	500

- **potenzialità annua di messa in riserva R13: 100.400 t/anno** (di cui 1.000 t/a di metalli da V.F.U. e 400 t/a fra carta, plastica, legno, vetro; 95.500 t/a di metalli; 3.000 t/a di cavi e 500 t/a di RAEE);
- **potenzialità massima annua di recupero (R12) pari a 95.800 t/anno** (di cui 95.500 t/a da rifiuti metallici e 300 t/a fra carta, plastica e legno);
- **potenzialità massima annua di recupero (R4) pari a 100.000 t/anno** (di cui 1.000 t/a rifiuti metallici, 95.500 t/a rifiuti metallici, 3.000 t/a di cavi e 500 t/a RAEE);
- **potenzialità massima giornaliera di trattamento (R4) pari a 400 t/giorno** (sulla base di 220 gg lavorativi/anno);
- **capacità massima istantanea di 4.741 t**, di cui: 2 t (di sola messa in riserva R13) + 4.739 t (R13 propedeutico a R4/R12);

2.2 DI VINCOLARE la gestione dell'impianto, oltre che al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e al progetto presentato e successivamente integrato, alle seguenti prescrizioni:

- di tutte le ulteriori norme igieniche, urbanistiche ed ambientali;
- delle vigenti norme di medicina del lavoro;
- delle vigenti norme antincendio;
- delle vigenti norme sull'inquinamento atmosferico;
- della normativa in materia di tutela delle acque;
- della normativa in materia di inquinamento acustico;
- della normativa vigente in materia di carichi, costruzioni e stabilità dei terreni;
- della normativa vigente in materia di rifiuti;
- dei diritti di terzi;

- 2.3 i rifiuti in ingresso dovranno essere stoccati per categorie omogenee in aree dedicate con adeguata cartellonistica e separati dalle aree dedicate ai rifiuti trattati;
- 2.4 i rifiuti derivanti dal trattamento dovranno essere smaltiti presso centri autorizzati;
- 2.5 la Ditta potrà trattare tramite l'impianto esclusivamente i rifiuti elencati in Autorizzazione;
- 2.6 la Ditta dovrà verificare preventivamente la natura e la classificazione dei rifiuti che intende trattare;
- 2.7 dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti per evitare eventuali sversamenti;
- 2.8 la ditta intestataria del presente provvedimento è responsabile di ogni danno derivante in caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, la stessa dovrà essere ricostruita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata dall'attività ed è tenuta a proprie spese agli eventuali risanamenti;
- 2.9 deve essere effettuata la sorveglianza radiometrica sui rottami metallici e RAEE, all'ingresso dell'impianto, mediante l'utilizzo di un rilevatore di radioattività di tipo fisso, ai sensi del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. e secondo le modalità dallo stesso previste;
- 2.10 la ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento dei RAEE riconducibili alle categorie contemplate agli allegati III e IV del D.Lgs. 49/2014, in conformità alle prescrizioni tecniche stabilite dagli allegati VII e VIII del medesimo D.Lgs. 49/2014, nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; in particolare l'area di trattamento dedicata ai RAEE dovrà essere delimitata e separata da quella dedicata alle altre tipologie di rifiuti; andranno annotati, su apposita sezione del registro carico/scarico rifiuti, il peso dei RAEE in entrata, nonché il peso dei loro componenti, dei loro materiali o delle loro sostanze in uscita o le quantità effettivamente recuperate; non sono ammessi rifiuti RAEE in ingresso all'impianto contenenti sostanze pericolose (es. condensatori, pile e altri rifiuti contenenti sostanze pericolose);
- 2.11 potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a destino", la ditta dovrà necessariamente pesare con l'ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;
- 2.12 dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro e del trattamento dei rifiuti classificati con "codice specchio" (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da....) per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità;
- 2.13 per tutte le tipologie di rifiuti espressamente richiamate nel suddetto certificato di iscrizione ed oggetto della vostra attività di gestione per le quali è accordata la sola messa in riserva (R13), i rifiuti in ingresso al vostro impianto dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13; i rifiuti sottoposti a messa in riserva e non sottoposti a recupero all'interno dell'impianto in parola devono essere destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo 12 mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto (in applicazione della Circolare Ministeriale M.A.T.T.M. prot.1121 del 21/01/2019);
- 2.14 l'altezza massima degli stoccaggi in cumuli non dovrà superare i 4 metri, fatte salve prescrizioni più restrittive eventualmente imposte dal Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco, in seguito a

visita ispettiva;

- 2.15 i rifiuti sottoposti all'operazione di selezione e accorpamento di rifiuti per classi merceologiche omogenee, riconducibile all'operazione "R12" (successiva o contestuale alla messa in riserva R13) e non sottoposti alla successiva operazione di recupero (R4) presso l'impianto in parola, dovranno essere destinati a impianti terzi autorizzati al recupero definitivo degli stessi;
- 2.16 I rifiuti prodotti devono essere conferiti ad impianti autorizzati alla loro successiva gestione, nel pieno rispetto di tutte le indicazioni del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e smi;
- 2.17 presso l'impianto dovranno essere conservati ed aggiornati i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, a disposizione degli Organi di Controllo nel rispetto delle indicazioni di cui al D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e smi;
- 2.18 è autorizzata la cessazione della qualifica di rifiuto ("end of waste") esclusivamente per i rifiuti di rottami di metalli rientranti nell'ambito di applicazione dei regolamenti comunitari Reg. Ue 333/2011 e Reg. Ue 715/2013 e derivanti dalle rispettive linee di recupero certificate ai sensi dei suddetti Regolamenti comunitari stessi; mentre dalle operazioni R4 svolte sugli altri rifiuti metallici (da ritenersi "recupero intermedio") originano materiali metallici che mantengono la qualifica di rifiuto, destinati ad impianti autorizzati al loro recupero finale;
- 2.19 relativamente ai rifiuti metallici in ferro, acciaio, alluminio e in leghe di alluminio la cessazione della qualifica di rifiuto derivante dalle operazioni di recupero R4 effettuate è subordinata al rispetto di quanto previsto dal Regolamento Consiglio Ue 333/2011/Ue del 31/03/2011;
- 2.20 relativamente ai rifiuti metallici costituiti da rottami di rame e leghe di rame, la cessazione della qualifica di rifiuto derivante dalle operazioni di recupero R4 effettuate è subordinata al rispetto di quanto previsto dal Regolamento Ue 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013;
- 2.21 il deposito dei rifiuti, sia ritirati che prodotti, dovrà essere eseguito ordinatamente ed in modo omogeneo in funzione della tipologia e della pezzatura nelle apposite aree, individuate nella "Planimetria generale aree di stoccaggio rifiuti e punti di emissione in atmosfera" presentata dalla Ditta ed acquisita con protocollo PG/2023/60861 del 06/04/2023, opportunamente identificate a mezzo di cartelli indicatori riportanti la Tipologia ed il codice EER del materiale stoccato, e dotate di tutte le strutture che consentano, per tipologia, di evitare ogni inconveniente ambientale e/o igienico sanitario dovuto anche a cause naturali ed imprevedibili. Eventuali rifiuti a piccola pezzatura e/o sotto forma di polveri, trucioli, limature e particolato devono essere stoccati all'interno di appositi contenitori idonei ad impedirne ogni tipo di dispersione;
- 2.22 l'attività di gestione rifiuti deve essere effettuata nel sito coerentemente alla *Planimetria generale area di stoccaggio rifiuti e punti di emissione in atmosfera – febbraio 2023* (acquisita al prot. Arpae PG/2023/60861 del 06/04/2023 e successivamente aggiornata con versione del 31/05/2023, acquisita al prot. n. PG/2023/96185 del 01/06/2023);
- 2.23 dovranno essere rispettati i limiti di emissione sonore, nel rispetto della Zonizzazione Acustica Comunale;
- 2.24 dovrà essere comunicata tempestivamente ad Arpae SAC di Parma l'eventuale variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto e le eventuali modifiche societarie;
- 2.25 deve essere predisposta l'organizzazione della viabilità interna in sicurezza, che tenga conto degli aspetti relativi ai flussi veicolari, degli spostamenti in sicurezza del personale a piedi, della norme comportamentali e delle procedure da adottare con conseguente formazione ed informazione degli

addetti. La viabilità deve essere gestita e deve essere effettuato il controllo dell'adozione delle precauzioni individuate. Gli addetti devono indossare abbigliamento ad alta visibilità. Devono essere previste misure di sicurezza e prevenzione anche per i mezzi di movimentazione con particolare attenzione agli eventuali operatori a terra. Dovrà inoltre essere redatto un protocollo per la periodica pulizia del piazzale;

- 2.26 per le operazioni di trattamento rifiuti, il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, e devono essere programmate le misure di prevenzione conseguenti;
- 2.27 gli accessi a terzi devono essere regolamentati con particolare riferimento ai rischi ambientali ed incidentali;
- 2.28 deve essere tenuto ed aggiornato il piano gestione emergenze;
- 2.29 in riferimento all'autorizzazione in sanatoria rilasciata da R.F.I. S.p.a. per la realizzazione di un muro di recinzione eseguito a Parma in via Emilio Lepido 180 in corrispondenza della linea ferroviaria Bologna – Piacenza alla pk 81+722 sx, si ricorda che quest'ultima opera dovrà stare *“a distanza non inferiore a metri 14,45 dalla rotaia più vicina, come rappresentato negli elaborati di progetto che si restituiscono con il visto di benestare, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni contraria disposizione del regolamento edilizio locale. Si precisa inoltre che, come stabilito dall'Art. 56 del D.P.R. 753/80, i depositi di materiali dovranno essere realizzati ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario; qualora il deposito sia costituito da materiali combustibili, la distanza non potrà essere inferiore a metri 20 dalla più vicina rotaia”*;
- 2.30 il presente atto è soggetto e subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di smaltimento rifiuti, di tutela delle acque, di tutela dell'aria e del suolo, di tutela ambientale, della normativa antincendio e di tutela igienico sanitaria e dei lavoratori;
- 2.31 la ditta autorizzata dovrà provvedere al ripristino finale dell'area in caso di chiusura dell'attività. Il ripristino del sito ove insiste l'impianto deve essere effettuato in conformità alle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta di Arpae SAC di Parma;

MODIFICANDO il titolo abilitativo **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”**, di specifica competenza Arpae SAC di Parma già compreso nell'autorizzazione unica DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018, così come di seguito riportato:

Scarico S1 (così individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dell'area di stoccaggio dei rottami ferrosi previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonchè acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo;
- portata massima: 270,285 l/s;

Scarico S2 (così individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dell'area di stoccaggio dei rottami ferrosi previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonchè acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo;
- portata massima: 152,050 l/s;

Scarico S3 (così individuato nella documentazione allegata):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in fossa Imhoff e filtro percolatore) e acque meteoriche di prima pioggia dei pluviali e di dilavamento dei piazzali previo trattamento in sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso di scolo;
- portata massima: 223,188 l/s;

Volume scaricato complessivamente dagli scarichi S1, S2 e S3: 18.729,6 mc/anno;

gli scarichi di cui sopra dovranno rispettare le prescrizioni pertinenti di cui alla Determina DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm.;

inoltre

- si elimina la disposizione n. 4) all'autorizzazione unica DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018
- si aggiunge la disposizione n. 12) all'autorizzazione unica DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018:

12) Il Titolare dello scarico provvederà, entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, a inviare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma la seguente documentazione:

- a) **si dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art.18 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di ATO (Deliberazione ATO n. 6 del 29/08/2011) comunicando il risultato di quanto verificato;**
- b) **schede tecniche aggiornate (comprendenti il sistema di bypass delle acque meteoriche) in merito alle caratteristiche strutturali degli impianti di trattamento delle acque meteoriche per gli scarichi S1, S2 e S3;**

DI LASCIARE invariata ogni altra parte dell'Atto Autorizzato da Arpae SAC di Parma con determinazione n. DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 come modificata con Det. n. DET-AMB-2019-1122 del 08/03/2019, DET-AMB-2019-5475 del 27/11/2019 e DET-AMB-2020-4968 del 20/10/2020;

DI INVIARE copia del presente atto: alla Ditta Carbognani Cesare Metalli SpA, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Serv. Terr.le di Parma, all'AUSL Distretto di Parma - SIP e SPSAL, al Comune di Parma, al SUAP Comune di Parma, a R.F.I. S.p.a., al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma e al Consorzio di Bonifica Parmense, per quanto di competenza;

DI STABILIRE:

- che Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae

Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

- che sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7/8/1990 N. 241 e s.m.i.;
- l'autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli;

Sinadoc: 34455/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

**Conferenza dei Servizi decisoria
ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.**

OGGETTO: Modifica AUTORIZZAZIONE UNICA di cui all'Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Quarta, alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi - DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm.

Ditta: Carbognani Cesare Metalli S.p.a. - impianto in Comune di Parma, Via Emilio Lepido n.180/A, loc. San Prospero (PR)

Sinadoc n. 34455/2022

VERBALE seduta n.1 del 11/01/2023

Oggi mercoledì 11 gennaio 2023 si è riunita la prima seduta di video-Conferenza dei Servizi, al fine della valutazione della domanda di modifica dell'Autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. presentata per l'insediamento in oggetto.

Sono stati convocati con nota prot. PG/2022/210484 del 23/12/2022:

Comune di Parma
AUSL Distretto di Parma - SIP e SPSAL
Consorzio della Bonifica Parmense
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.

Sono presenti:

Arpae – Regione Emilia Romagna	SAC di Parma: Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga APAO-ST di Parma: Sara Reverberi, Alessandro Musiari
Comune di Parma	Marco Giubilini
AUSL Distretto di Parma - SIP e SPSAL	Elisa Mariani
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi, arch. Fabrizio Bo

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti del Consorzio della Bonifica Parmense, il quale ha, tuttavia, espresso proprio parere favorevole con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/206515 del 16/12/2022, e di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dal quale non è pervenuta alcuna comunicazione.

La seduta ha inizio alle ore 10.05.

Arpae SAC Parma apre i lavori.

Premette che la presente seduta di Conferenza è stata convocata al fine di valutare le criticità emerse in relazione all'istanza di ampliamento dell'area di competenza dell'impianto, con particolare riferimento alla

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370




nota pervenuta da Rete Ferroviaria Italiana Spa con nota prot. n. A0011\PI\2022\0002565 del 12/12/2022 (acquisita al prot. Arpae PG/2022/202848 del 12/12/2022), in cui si dichiara, fra l'altro, che: *"All'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80 - "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario", è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR. (...) in mancanza di specifica autorizzazione in deroga da parte di RFI permane il vincolo di inedificabilità sancito dal su richiamato disposto di Legge (...) al quale non può essere applicato quanto previsto dall'art. 20 della L. 241/90 smi in materia di silenzio-assenso. Analogamente dovrà essere richiesta a questa sede specifica autorizzazione agli attraversamenti della sede ferroviaria (...)".*

A seguito della ricezione di tale nota, AUSL ha espresso proprio parere sospensivo con nota prot. n.82879 del 19/12/2022 (acquisita al prot. Arpae PG/2022/207936 del 20/12/2022), pertanto si è ritenuto opportuno indire e convocare la presente seduta di Conferenza al fine di discutere e valutare tali criticità e acquisire i pareri di competenza degli Enti interessati.

La Ditta ha trasmesso in data 23/12/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/211286) nota di riscontro a quanto rilevato da RFI Spa, spiegando le motivazioni per cui si ritiene non necessaria l'acquisizione di autorizzazione in deroga all'art. 49 del DPR 753/80.

Si dà quindi la parola alla Ditta perché illustri brevemente gli approfondimenti condotti nel merito, anche alla luce della Variante RUE 2021.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

la Variante RUE 2021 ha comportato la modifica della destinazione d'uso dell'area oggetto della presente istanza di modifica, già di proprietà dell'azienda, da zona agricola a "zona produttiva esistente in ambito agricolo ZP5", e in ragione di tale nuova classificazione dell'area, si è ritenuto opportuno presentare istanza di modifica dell'AU vigente affinché potesse essere possibile per la Ditta utilizzare tale area ai fini del miglioramento della gestione aziendale, mediante riorganizzazione delle aree di stoccaggio rifiuti. L'area in esame risulta già delimitata mediante una recinzione in calcestruzzo di altezza pari a 3 mt sui lati est e sud del lotto (non sul lato adiacente la ferrovia) e dotata di pavimentazione in calcestruzzo dello spessore di 20 cm.

AUSL Parma

Chiede conferma del fatto che all'interno dell'area in questione non vengano costruiti fabbricati.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

Non è prevista la costruzione di alcun fabbricato né il posizionamento di nuovi impianti di lavorazione all'interno dell'area. Sono presenti tre manufatti di scarico dei reflui provenienti dalla Ditta, che attraversano la rete ferroviaria per poi immettersi nel fosso di scolo posto sul lato opposto e parallelo alla ferrovia, non realizzati direttamente dalla Ditta ma comunque contemplati al paragrafo relativo alla matrice scarichi idrici nell'atto di autorizzazione unica di cui all'art. 208, DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm..



Arpae SAC

chiede quando siano state realizzate la recinzione e la pavimentazione.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

la recinzione era stata realizzata in seguito a specifica richiesta degli Enti competenti, probabilmente nel 2005, ma ci si riserva di verificare.

Arpae APAO-ST

dalle immagini satellitari storiche disponibili online sull'applicativo Google Earth si evince che la pavimentazione è stata realizzata tra marzo 2020 e luglio 2021.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

parte della pavimentazione era già presente, successivamente è stata completata nella parte centrale in concomitanza con la modifica della fognatura pertinente lo stabilimento.

Arpae APAO-ST

si chiede un chiarimento in merito agli scarichi e in particolare al trattamento delle acque reflue relative allo scarico S1 nel quale vengono convogliate le acque meteoriche pertinenti l'area in esame. L'Autorizzazione vigente infatti prevede un quantitativo massimo autorizzato di 15.363 mc/anno, mentre da relazione idraulica risulta che il volume totale annuo scaricato sia pari a 18.729 mc/anno, volume già considerato nella concessione n. 97/2011 rilasciata dal Consorzio della Bonifica Parmense (prot. N. 6015 del 12/10/2011). Tuttavia, se le acque meteoriche che insistono sull'area impermeabilizzata confluiscono nell'impianto esistente (disoleatore), è necessario che la Ditta provveda all'adeguamento di tale sistema di trattamento, in ragione dell'aumento del quantitativo di acque reflue scaricate.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

afferma che l'impianto di trattamento esistente è stato opportunamente ampliato. Ci si riserva di trasmettere la documentazione contenente le specifiche dell'intervento di ampliamento.

Arpae SAC

comunica che nel merito agli aspetti quantitativi degli scarichi è pervenuto parere favorevole da parte del Consorzio della Bonifica Parmense, di cui si dà lettura.

Arpae APAO-ST

Conferma la necessità di acquisire informazioni aggiuntive in merito all'adeguatezza del sistema di trattamento di tali acque, tuttavia ci si rimette al parere favorevole espresso nel merito dal Consorzio della Bonifica Parmense.

Comune di Parma

per quanto di competenza, preso atto della Variante RUE, si chiede se per la realizzazione della recinzione e della pavimentazione siano stati acquisiti i necessari titoli abilitativi edilizi.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a



per la realizzazione della recinzione è stata presentata apposita SCIA; ci si riserva di verificare il regolare possesso dei titoli abilitativi edilizi per la realizzazione della pavimentazione.

Arpae SAC

oltre alla verifica del conseguimento del titolo edilizio per la realizzazione della pavimentazione dell'area, è opportuno recepire nel merito il parere di RFI Spa al fine di valutare l'effettiva necessità che la Ditta presenti domanda e acquisisca o meno apposita autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, come indicato nella nota trasmessa da RFI Spa, per l'avvenuta pavimentazione dell'area.

Arpae APAO-ST

in merito alla matrice rumore, dal momento che è prevista, come riportato nella relazione tecnica, la sostituzione di una pressa cesoia, occorre che venga presentato uno studio previsionale di impatto acustico relativo all'installazione della nuova cesoia.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

comunica che è stato dato incarico al tecnico abilitato per la redazione di tale studio, il cui esito sarà trasmesso non appena disponibile.

Arpae APAO-ST

si rilevano delle discrepanze tra quanto indicato nella planimetria contenente le aree di stoccaggio e quanto riportato nell' "Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti". In particolare:

- alla posizione n.15, in planimetria è indicato solo il cod. EER 150104, mentre in Allegato 3 vi è indicato anche il cod. EER 120102;
- alla posizione n.14, in planimetria è riportato il cod. EER 120199, non indicato in tale posizione nell'Allegato 3;
- alla posizione n.7, in planimetria è indicato il cod. EER 170401, e in Allegato 3 vi sono indicati i cod. EER 191203 e 170411;
- alla posizione n.22 sono indicati in planimetria rifiuti in legno, carta e plastica, mentre in Allegato 3 vi sono presenti anche rifiuti in vetro (oltre a legno, carta e plastica);
- in planimetria, nelle aree B e F, relative ai rifiuti in lavorazione, non è riportato alcun codice.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

ci si riserva di verificare i refusi segnalati presenti nella documentazione presentata e trasmettere gli elaborati opportunamente revisionati e aggiornati.

Arpae APAO-ST

da un confronto con la planimetria precedente (gennaio 2019), si rileva che in quella aggiornata non siano più presenti le postazioni D e G di stoccaggio rifiuti in lavorazione.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

la postazione D era destinata ad ospitare il cod. EER 191212, ora non più presente in seguito all'eliminazione del mulino.



Arpae APAO-ST

dal momento che ci sono, quindi, variazioni nel merito dei rifiuti prodotti, si chiede alla Ditta di compilare la relativa tabella presente nell'Allegato 3.

Arpae SAC

Per eliminare del tutto ogni incongruenza si invita la Ditta a ripresentare aggiornati sia la Planimetria layout stoccaggi rifiuti e materiali, sia l'Allegato 3 coi quantitativi dei rifiuti, revisionato in tutte le sue parti qui evidenziate.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

si impegna a presentare tali elaborati aggiornati come richiesto.

Arpae APAO-ST

si chiede se la modifica in riduzione richiesta in merito alle emissioni in atmosfera, di cui si prende atto, sia da ricondursi all'eliminazione del selezionatore zig-zag, già da tempo inattivo come rilevato in corso di sopralluogo.

La Ditta lo conferma.

Arpae SAC

poiché nessun altro presente chiede la parola, si ritiene di poter chiudere la seduta odierna di Conferenza.

Alla luce di quanto emerso, seguirà formale richiesta di integrazioni alla Ditta con contestuale sospensione dei tempi istruttori fino alla presentazione di quanto richiesto.

Dopodiché Arpae SAC trasmetterà tale documentazione agli Enti competenti al fine di acquisire i pareri definitivi di competenza (in primis quello di RFI Spa e gli altri di conseguenza) in merito all'istanza presentata dalla Ditta di modifica dell'Autorizzazione Unica di cui all'Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Emilia Romagna	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Parma	Marco Giubilini	
AUSL – Distretto di Parma - Dipartimento Sanità Pubblica	Elisa Mariani	<i>Elisa Mariani</i>
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi	

Arpae APAO-ST

dal momento che ci sono, quindi, variazioni nel merito dei rifiuti prodotti, si chiede alla Ditta di compilare la relativa tabella presente nell'Allegato 3.

Arpae SAC

Per eliminare del tutto ogni incongruenza si invita la Ditta a ripresentare aggiornati sia la Planimetria layout stoccaggi rifiuti e materiali, sia l'Allegato 3 coi quantitativi dei rifiuti, revisionato in tutte le sue parti qui evidenziate.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

si impegna a presentare tali elaborati aggiornati come richiesto.

Arpae APAO-ST

si chiede se la modifica in riduzione richiesta in merito alle emissioni in atmosfera, di cui si prende atto, sia da ricondursi all'eliminazione del selezionatore zig-zag, già da tempo inattivo come rilevato in corso di sopralluogo.

La Ditta lo conferma.

Arpae SAC

poiché nessun altro presente chiede la parola, si ritiene di poter chiudere la seduta odierna di Conferenza.

Alla luce di quanto emerso, seguirà formale richiesta di integrazioni alla Ditta con contestuale sospensione dei tempi istruttori fino alla presentazione di quanto richiesto.

Dopodiché Arpae SAC trasmetterà tale documentazione agli Enti competenti al fine di acquisire i pareri definitivi di competenza (in primis quello di RFI Spa e gli altri di conseguenza) in merito all'istanza presentata dalla Ditta di modifica dell'Autorizzazione Unica di cui all'Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Emilia Romagna	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Parma	Marco Giubilini	Firmato digitalmente da: Marco Giubilini Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348 Data: 24/01/2023 13:23:18
AUSL – Distretto di Parma - Dipartimento Sanità Pubblica	Elisa Mariani	
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi	

Arpae APAO-ST

dal momento che ci sono, quindi, variazioni nel merito dei rifiuti prodotti, si chiede alla Ditta di compilare la relativa tabella presente nell'Allegato 3.

Arpae SAC

Per eliminare del tutto ogni incongruenza si invita la Ditta a ripresentare aggiornati sia la Planimetria layout stoccaggi rifiuti e materiali, sia l'Allegato 3 coi quantitativi dei rifiuti, revisionato in tutte le sue parti qui evidenziate.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

si impegna a presentare tali elaborati aggiornati come richiesto.

Arpae APAO-ST

si chiede se la modifica in riduzione richiesta in merito alle emissioni in atmosfera, di cui si prende atto, sia da ricondursi all'eliminazione del selezionatore zig-zag, già da tempo inattivo come rilevato in corso di sopralluogo.

La Ditta lo conferma.

Arpae SAC

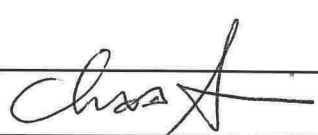
poiché nessun altro presente chiede la parola, si ritiene di poter chiudere la seduta odierna di Conferenza.

Alla luce di quanto emerso, seguirà formale richiesta di integrazioni alla Ditta con contestuale sospensione dei tempi istruttori fino alla presentazione di quanto richiesto.

Dopodiché Arpae SAC trasmetterà tale documentazione agli Enti competenti al fine di acquisire i pareri definitivi di competenza (in primis quello di RFI Spa e gli altri di conseguenza) in merito all'istanza presentata dalla Ditta di modifica dell'Autorizzazione Unica di cui all'Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Emilia Romagna	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Parma	Marco Giubilini	
AUSL – Distretto di Parma - Dipartimento Sanità Pubblica	Elisa Mariani	
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi	

**Conferenza dei Servizi decisoria
ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.**

OGGETTO: Modifica AUTORIZZAZIONE UNICA di cui all'Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Quarta, alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi - DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm.

Ditta: Carbognani Cesare Metalli S.p.a. - impianto in Comune di Parma, Via Emilio Lepido n.180/A, loc. San Prospero (PR)

Sinadoc n. 34455/2022

VERBALE seduta n.2 del 16/03/2023

Oggi giovedì 16 marzo 2023 si è riunita la seconda seduta di video-Conferenza dei Servizi, al fine della valutazione della domanda di modifica dell'Autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. presentata per l'insediamento in oggetto.

Sono stati convocati con nota prot. PG/2023/42715 del 09/03/2023:

Comune di Parma
AUSL Distretto di Parma - SIP e SPSAL
Consorzio della Bonifica Parmense
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.

Sono presenti:

Arpae - Regione Emilia Romagna	SAC di Parma: Giovanni Maria Simonetti, Alessandra Arenga APAO-ST di Parma: Alessandro Musiari
Comune di Parma	Marco Giubilini
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi, Emiliano Sacchetti

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti del Consorzio della Bonifica Parmense, il quale, tuttavia, aveva già espresso proprio parere favorevole con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2022/206515 del 16/12/2022, di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dal quale non è pervenuta alcuna comunicazione ad Arpae, e di AUSL Distretto di Parma, che ha trasmesso proprio parere sospensivo con nota prot.18017 (acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/45092 del 14/03/2023), di cui si darà lettura nel corso della Conferenza.

La seduta ha inizio alle ore 10.30.

Arpae SAC Parma apre i lavori.

Premette che la presente seduta di Conferenza è stata convocata al fine di valutare, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 06/03/2023 (acquisita al prot. Arpae PG/2023/39773 del 06/03/2023), in risposta alle richieste avanzate dalla Conferenza di Servizi a valle della precedente seduta, l'adeguatezza e la pertinenza di quanto trasmesso al fine di superare le criticità emerse in relazione all'istanza di ampliamento dell'area di competenza dell'impianto, e acquisire pertanto, da parte degli Enti interessati, i pareri di competenza o eventuali ulteriori richieste di chiarimenti.

Si dà lettura della nota prot. 18017 del 14/03/2023 trasmessa da AUSL Distretto di Parma, la quale ritiene di sospendere il proprio parere di competenza, in attesa degli esiti della seduta odierna, e del parere di competenza del Comune di Parma in merito alla richiesta di deroga all'Art.49 del D.P.R. 753/1980 e seguente Autorizzazione di R.F.I.. Rileva inoltre la mancanza, nella documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta, della valutazione acustica a cui il tecnico competente fa riferimento nella dichiarazione di invarianza dello stato acustico in seguito all'inserimento della nuova cesaia.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

La valutazione acustica cui si fa riferimento era stata effettuata a luglio 2017 e gli esiti della stessa erano stati trasmessi ad Arpae in occasione della presentazione dell'istanza di rinnovo con modifica dell'Autorizzazione del 2018. Se utile provvederà comunque a trasmetterla nuovamente.

A seguito degli approfondimenti condotti da R.F.I., è stato da questa accertato che con Autorizzazione prot. 00606 del 28/04/2006 era stato autorizzato l'ampliamento del piazzale per lo stoccaggio materiali sul mappale 279, fino alla fascia di rispetto ferroviaria (esclusa); pertanto risultavano regolarmente autorizzati la realizzazione del piazzale ed i relativi stoccaggi.

L'unico intervento per il quale si rende necessario acquisire autorizzazione in deroga risulta essere di fatto l'ultimo tratto di recinzione (circa 15 m), che è stato realizzato, contrariamente a quanto previsto dal progetto, all'interno della fascia di rispetto ferroviaria. Come richiesto da R.F.I., quindi, è stata trasmessa apposita istanza ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980, a derogare alle distanze legali prescritte dall'art. 49 del DPR 753/1980, e presentata relativa CILA al Comune di Parma, esclusivamente per la realizzazione di questo tratto di recinzione.

Si visualizzano i documenti in oggetto.

Arpae SAC Parma

Sarà cura di Arpae SAC Parma trasmettere ad AUSL la documentazione di valutazione di impatto acustica datata luglio 2017 agli atti.

Chiede alla Ditta se all'autorizzazione in deroga da parte di RFI Spa sia applicabile il meccanismo giuridico amministrativo del "silenzio assenso" oppure se invece sia atteso da parte di R.F.I. Spa l'emissione di un provvedimento espresso.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

Non vale il silenzio assenso per l'autorizzazione in deroga da parte di RFI Spa: è attesa l'emissione di un provvedimento espresso.



Arpae SAC Parma

Preso atto della documentazione presentata dalla Ditta a seguito di confronto con R.F.I. Spa, premesso che la decisione della Conferenza di servizi, come prevede l'art. 208 comma 3 D.Lgs. 152/06 s.m.i., sarà presa in sede di conferenza con gli Enti/Organismi presenti e preso atto dei pareri eventualmente pervenuti, tenuto anche conto del fatto che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A è stata sempre regolarmente invitata alla Conferenza di Servizi, non avendone mai preso parte; tuttavia, non risultandoci previsto il "silenzio assenso" per l'autorizzazione in deroga da parte di R.F.I. Spa, Arpae SAC Parma si farà carico di sollecitare l'emissione della posizione di competenza di R.F.I. Spa, possibilmente prima di rilasciare il provvedimento di modifica di cui all'art. 208, oggetto del presente procedimento, diversamente se nulla ancora perverrà sarà considerato elemento di condizione nell'ambito dell'autorizzazione di competenza.

Si chiede al Comune di esprimersi in merito alla conformità urbanistica, alla luce della richiesta di deroga all'Art.49 del D.P.R. 753/1980 e della relativa CILA presentata dalla Ditta (anche al fine di acquisire parere definitivo da AUSL).

Comune di Parma

visto quanto dichiarato dalla Ditta (relativamente allo stato di fatto autorizzato dal 2006 da R.F.I. Spa, più la domanda in deroga a R.F.I. Spa per il tratto di recinzione ricadente in fascia di rispetto), e preso atto che è stata depositata al Comune la CILA relativa alla richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art.60 del DPR 753/80, in deroga alle fasce di rispetto di cui all'art. 49 dello stesso DPR 753/80, si ritiene acquisita la conformità urbanistica in merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica in esame e nulla osta alla realizzazione della modifica che si riterrà legittimata in subordine al fatto che non pervenga alcun dissenso espresso da parte di R.F.I. Spa alla domanda della Ditta di autorizzazione in deroga, entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi.

Arpae SAC Parma

sulla base di quanto dichiarato dal Comune, e a valle della presente seduta di Conferenza, si provvederà ad acquisire il parere definitivo di AUSL

Il Rappresentante del Comune di Parma lascia la riunione alle ore 11:00.

Arpae APAO-ST

si chiede un chiarimento in merito alla matrice scarichi, ritenendo non sufficientemente chiara la dichiarazione di adeguatezza dell'impianto di trattamento (disoleatore) trasmessa quale documentazione integrativa dalla Ditta. Risulta infatti, dalla documentazione agli atti, che nel 2004 era stato autorizzato un volume annuo di scarico pari a circa 17.000 mc/anno, e che nel 2005 era stato progettato un ampliamento dell'attività, poi non realizzato, in ragione del quale si era previsto un incremento di circa 3.000 mc/anno. Non essendo stato poi realizzato tale ampliamento, si è autorizzato nel rinnovo datato 2018 (vigente), un quantitativo pari a 15.363 mc/anno. Poiché da relazione idraulica presentata con l'attuale istanza di modifica risulta che il volume totale annuo scaricato, considerando l'ampliamento che si intende effettuare, sarà pari a 18.729 mc/anno, si chiede di chiarire se l'impianto di trattamento attualmente presente sia stato già ampliato rispetto all'incremento atteso nel 2005, e soprattutto se esso sia già adeguato a gestire il maggiore volume annuo di acque di scarico che si prevede di conferirvi a seguito dell'attuale modifica. Sia presentata, in tal



senso, una dichiarazione formale, firmata da tecnico abilitato, con le considerazioni di calcolo del caso, sufficientemente approfondite.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

si impegna a trasmettere nota esaustiva di chiarimento in merito a quanto richiesto.

Arpae APAO-ST

si segnala nuovamente un ultimo refuso rimasto nella planimetria, in cui alla posizione n.22 sono indicati i rifiuti in legno, carta e plastica, mentre in Allegato 3 si riportano, in tale posizione, anche rifiuti in vetro (oltre a legno, carta e plastica).

Ci si riserva di valutare, di concerto con Arpae SAC, l'opportunità di riportare in Autorizzazione, con una specifica nota in fondo alla tabella dei codici EER autorizzati, che i quantitativi di capacità istantanea individuati per ciascun codice EER sono da ritenersi esclusivamente quali valori indicativi non vincolanti, considerando invece vincolante il solo quantitativo complessivo raggruppato per la categoria "rifiuti metallici" (ferrosi e non ferrosi).

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

Rispetto all'area n.22 in planimetria si conferma che per motivi di spazio esiguo non sono stati riportati tutte le informazioni contenute in Allegato 3 che si ritengono complete (rifiuti in vetro, oltre a legno, carta e plastica); si accoglie con favore l'ipotesi di specificare che i quantitativi di capacità istantanea individuati per ciascun codice EER in giacenza siano da ritenersi quali valori non vincolanti, dal momento che tali quantitativi sono mutevoli e dettati da condizioni di mercato contingenti.

Arpae SAC

seguiranno approfondimenti e confronti interni tra Arpae SAC e Arpae APAO-ST in merito ai dati inerenti i quantitativi di capacità istantanea che saranno prescritti in Autorizzazione, anche in esito alla verifica dei quantitativi ad oggi autorizzati.

Si chiede alla Ditta conferma della correttezza dei dati presenti nell'Allegato 3 trasmesso con le integrazioni del 06/03/2023.

Carbognani Cesare Metalli S.p.a

si riserva di verificare e si impegna a presentare gli elaborati aggiornati come richiesto.

Arpae SAC

Alla luce di quanto emerso, si chiede alla Ditta di trasmettere, entro 10 giorni, la seguente documentazione:

- planimetria opportunamente revisionata con la correzione del refuso segnalato;
- presentare adeguata documentazione, opportunamente datata e firmata da tecnico abilitato, contenente descrizione dell'impianto di trattamento (disoleatore) relativo allo scarico S1 e valutazione relativa alla capacità dello stesso di gestire il maggiore volume annuo di acque di scarico ad esso conferito;
- si chiede conferma dei quantitativi di cod. EER riportati in Allegato 3.



Visto che in ragione del parere sospensivo trasmesso in forma scritta da R.F.I. Spa la Ditta ha trasmesso apposita istanza di deroga, considerato il parere favorevole / nulla osta espresso dal Comune di Parma, si ritengono chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, nelle more dell'espressione definitiva da parte di AUSL e di R.F.I. Spa sull'autorizzazione in deroga alla porzione di recinzione perimetrale ricadente in fascia di rispetto ferroviaria.

La Conferenza sarà riaperta solo in caso di eventuale acquisizione di pareri negativi da parte degli enti sopra menzionati.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 12:00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Emilia Romagna	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Parma	Marco Giubilini	
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi	<i>Chiara Aimi</i>

Visto che in ragione del parere sospensivo trasmesso in forma scritta da R.F.I. Spa la Ditta ha trasmesso apposita istanza di deroga, considerato il parere favorevole / nulla osta espresso dal Comune di Parma, si ritengono chiusi i lavori della Conferenza di Servizi, nelle more dell'espressione definitiva da parte di AUSL e di R.F.I. Spa sull'autorizzazione in deroga alla porzione di recinzione perimetrale ricadente in fascia di rispetto ferroviaria.

La Conferenza sarà riaperta solo in caso di eventuale acquisizione di pareri negativi da parte degli enti sopra menzionati.

La Conferenza chiude i propri lavori alle ore 12:00.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae – Emilia Romagna	Giovanni Maria Simonetti	
Comune di Parma	Marco Giubilini	Firmato digitalmente da: Marco Giubilini Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348 Data: 23/03/2023 09:33:49
Ditta Carbognani Cesare Metalli S.p.a.	Chiara Aimi	



Spett.le
ARPAE (SAC)
Alla c.a. della Dott.ssa Beatrice Anelli
PEC – aopr@cert.arpa.emr.it
Mail – banelli@arpae.it

e p.c.
CARBOGNANI CESARE METALLI S.P.A.
PEC - carbognanimetalli@pec.it

Sinadoc n. 34455/2022

Oggetto: domanda di Modifica Autorizzazione unica alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi - DET-AMB-2018-4286 del 23/08/2018 e ss.mm. Ditta: Carbognani Cesare Metalli S.p.a. – impianto in Comune di Parma, Via Emilio Lepido n.180/A, loc.San Prospero (PR). Rilascio parere.

In merito alla domanda in oggetto, acquisita agli atti in data 10/11/2022 ns. prot. n. 8789, valutata la documentazione allegata alla domanda e facendo riferimento alla relazione tecnica, con la presente si comunica quanto segue.

L'ampliamento dell'area di competenza dell'impianto, a seguito della modifica di destinazione d'uso introdotta dal RUE, non cambia in modo significativo gli indici di impermeabilizzazione.

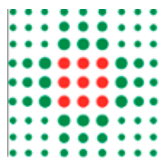
Inoltre, la riorganizzazione delle aree di stoccaggio non influisce sul sistema fognario del sito aziendale.

Pertanto, in assenza di aumenti dei quantitativi di acque reflue meteoriche, **NULLA OSTA** alla presente domanda di modifica dell'autorizzazione unica.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useri

P.A. Arduini Luigi
Dott.ssa Erika Martorana
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0026977

DATA: 18/04/2023

OGGETTO: Sinadoc n. 34455/2022. D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - domanda di Modifica Autorizzazione unica alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi - DET-AMB-2018-4286 del 23/08 /2018 e ss.mm. Ditta: Carbognani Cesare Metalli S.p.a. - impianto in Comune di Parma, Via Emilio Lepido n.180/A, loc. San Prospero (PR). Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

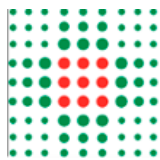
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0026977_2023_Lettera_firmata.pdf:	Tollemeto Ines	F21BA69DA6BD48F1BCCEEDEE56E0491 8AD9B4DA831B87369D70334389AADFBA5



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Sinadoc n. 34455/2022. D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - domanda di Modifica Autorizzazione unica alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il trattamento (R4, R12) di rifiuti non pericolosi - DET-AMB- 2018-4286 del 23/08/2018 e ss. mm. Ditta: Carbognani Cesare Metalli S.p.a. - impianto in Comune di Parma, Via Emilio Lepido n.180/A, loc. San Prospero (PR). Parere definitivo.

In merito alla pratica in oggetto, visionati:

- gli esiti dell'ultima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 16 marzo 2023, durante la quale il Comune di Parma si è espresso in modo favorevole rispetto alla conformità urbanistica in merito all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica, alla luce della richiesta di deroga all'art.49 del D.P.R. 753/1980 e della relativa CILA presentata dalla Ditta;
- la valutazione di impatto acustico eseguita da tecnico competente nel 2017

lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole, salvo un eventuale dissenso da parte di RFI SpA alla domanda di autorizzazione in deroga presentata dalla Ditta.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato: Elisa Mariani
il responsabile SISP Parma Sud Est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:
Ines Tollemeto

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

- c.a. Carbognani Cesare Metalli SpA c/o
Studio BO Associati
Strada Bassa per Borretto, 2
42041 – Brescello (RE)

boassociati@unapec.it
- c.a. ARPAE
Servizio Autorizzazioni e concessioni di
Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
Piazzale della Pace, 1
43121 - Parma

aopr@cert.arpa.emr.it
- p.c. Comune di Parma
Strada Repubblica, 1
43121 – Parma

comunediparma@postemailcertificata.it
- p.c. Unità Territoriale Emilia
Via Giacomo Matteotti, 5
40129 - Bologna

OGGETTO: Domanda di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR n. 753/80

Sanatoria per la realizzazione di un muro di recinzione eseguito a Parma in via Emilio
Lepido 180 in corrispondenza della linea ferroviaria Bologna – Piacenza alla pk 81+722 sx.

Rilascio di Autorizzazione

Allegati: n. 5 (Disegni e Relazione).

Via G.Matteotti, 5 - 40129 Bologna

L.P. (051.258.6050)

27/23 Deroghe

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





In esito alla richiesta in oggetto, valutate le condizioni richiamate all'art. 60 del DPR 753/80, tenuto conto che l'intervento in argomento riguarda la realizzazione di un muro di recinzione perpendicolare alla linea ferroviaria, si **autorizza** la sanatoria per la realizzazione di un muro di recinzione eseguito a Parma in via Emilio Lepido 180 in corrispondenza della linea ferroviaria Bologna – Piacenza alla pk 81+722 sx, a distanza non inferiore a metri 14,45 dalla rotaia più vicina, come rappresentato negli elaborati di progetto che si restituiscono con il visto di benestare, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni contraria disposizione del regolamento edilizio locale.

Si precisa inoltre che, come stabilito dall'Art. 56 del D.P.R. 753/80, i depositi di materiali dovranno essere realizzati ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario; qualora il deposito sia costituito da materiali combustibili, la distanza non potrà essere inferiore a metri 20 dalla più vicina rotaia.

Il rilascio della presente autorizzazione in deroga non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che possano verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione.

La difformità delle opere agli elaborati di progetto allegati, comporta la revoca della stessa ed il Comune in indirizzo non dovrà rilasciare alcuna certificazione di abitabilità/agibilità.

Distinti saluti.

Emanuele LOLLI



LOLLI
EMANUELE
26.04.2023
08:29:53
GMT+00:00

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.